



**COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 17 Del 19 Gennaio 2012

**OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE MENSA**

Il giorno **19 Gennaio 2012** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

<input checked="" type="checkbox"/>	1) ANTONELLI ALESSIO	Sindaco
<input type="checkbox"/>	2) CATELANI GIORGIO	Vice Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	3) RIBECHINI ALESSANDRO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	4) MELLEA FERNANDO PIERO ROSARIO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	5) INNOCENTI SILVIA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	6) GRECO GIOVANNI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	7) BARSOTTI LUCA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	8) BAGLINI PAOLA	Assessore

Risultano assenti N° 1 componenti.

Presiede la Giunta **ANTONELLI ALESSIO** nella qualità di **SINDACO**
Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a partire dall'anno scolastico 2005/2006, il Comune di Cascina, in adempimento alle deliberazioni C.C. n. 27 del 04/05/2004 e n. 43 del 20/07/2004, esecutive, ha affidato alla Gustolandia Ristorazione S.r.l., con sede in Cascina, in virtù di contratto rep. n. 21 del 16 Febbraio 2006, il servizio di produzione e somministrazione pasti alle scuole dell'infanzia comunali e statali ed alla scuola dell'obbligo;
- successivamente, con deliberazione C.C. n. 41 del 30/09/2009, esecutiva, è stata affidata a Gustolandia Ristorazione S.r.l., a partire dall'anno educativo 2009/2010, anche la produzione/somministrazione dei pasti per il nido d'infanzia comunale "L'Aquilone" di San Frediano a Settimo nel rispetto di tutti gli obblighi assunti col contratto rep. n. 21 del 16/02/2006 e di quelli previsti dall'integrazione del contratto approvato contestualmente alla deliberazione di cui trattasi;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della collaborazione di apposita Commissione, (prevista all'art. 28 del contratto di servizio stipulato con Gustolandia Ristorazione S.r.l.), pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, con la finalità di:

- verificare la qualità del servizio erogato,
- sviluppare nella comunità il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione,
- segnalare eventuali problematiche inerenti il servizio di refezione scolastica;

Dato atto che occorre, pertanto, procedere all'adozione di un disciplinare relativo alla composizione e al funzionamento della Commissione in oggetto che sarà costituita da rappresentanti dei genitori, personale delle scuole del territorio, personale dell'Amministrazione Comunale e della Società Gustolandia Ristorazione S.r.l.;

Visto lo schema di disciplinare allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (all. n.1);

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Servizio Autonomo Servizi Educativi e Culturali che si allega al presente atto (all. n. 2);

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto dallo stesso non derivano impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Con voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

- 1) Per quanto in premessa motivato, di approvare il "Disciplinare relativo al funzionamento della Commissione Mensa Scolastica", composto da n. 12 articoli che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. n. 1);
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di rendere quanto prima operativa la Commissione in oggetto;
con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del
“*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs.
18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



**Comune di
Cascina**

Corso Matteotti n. 90 – 56021 Cascina (PI)
Tel: 050/719111 – Fax 050/703800
SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI
U.O.C. REFEZIONE SCOLASTICA- TRASPORTO
GESTIONE ENTRATE E BILANCIO DEL SERVIZIO
Viale Comaschi n. 116
Tel +050719330– Fax 050719334

ALL. N. 1

***DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA***

ARTICOLO 1 FINALITA'

La Commissione Mensa scolastica è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente la ristorazione scolastica che la Società Gustolandia eroga, per conto del Comune, agli utenti dell' Asilo Nido Comunale, le scuole dell'Infanzia Comunali e Statali, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado.

Essa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. Attraverso essa s'intende svolgere un'attività di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

ARTICOLO 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

La Commissione Mensa svolge, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale e la Società di Ristorazione Gustolandia, un ruolo di:

- collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione, soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
- sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo, ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti ed alla promozione del benessere e della salute del proprio corpo;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio, ruolo consultivo e propositivo in merito alla stesura del programma alimentare, all'andamento ed alla qualità del servizio.
- collaborazione con l'Amministrazione, Gustolandia e con i servizi della ASL alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare una educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini e dei loro genitori, insegnanti.

Il presente regolamento disciplina, altresì, le modalità di funzionamento della Commissione Mensa ed i rapporti della stessa con l'Amministrazione Comunale e/o altri organismi istituzionali e la Società Gustolandia.

Il compito della Società di gestione è quello di fornire tutte le informazioni utili per lo svolgimento del controllo da parte della Commissione e una scheda riassuntiva che delinei il gradimento dei cibi distribuiti presso i centri refettivi (tabelle dietetiche, dotazione del personale, elenco fornitori, dispositivi di sicurezza, orari di arrivo pasti alle scuole).

I pareri della Commissione Mensa, unico organo che si rapporta con l'Amministrazione Comunale, sono consultivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Restano in ogni caso fermi i poteri ed i compiti propri degli uffici comunali.

ARTICOLO 3 REQUISITI

Requisiti indispensabili per essere nominati membri della Commissione Mensa sono:

- l'aver figli utenti del servizio di refezione scolastica;
- l'operare in qualità di docente presso le strutture scolastiche del territorio dove vi siano centri refettivi

- non essere dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di Gustolandia e di altre Società a cui viene assegnato parte del servizio erogato.

ARTICOLO 4 COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione è costituita a livello comunale ed esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica.

Di norma è composta da:

n. 2 genitori per ogni plesso che utilizza il servizio di refezione

n. 1 insegnante per ogni plesso

n. 1 rappresentante dell'ufficio Comunale Competente

N. 1 rappresentante di Gustolandia S.r.l.

E' tuttavia tollerata una variazione al numero previsto dei componenti in rappresentanza dei genitori e degli insegnanti; tale variazione potrà essere in positivo o negativo a seconda delle effettive adesioni che verranno raccolte nei singoli plessi all'inizio dell'a.s.

Sono inoltre invitati permanenti:

- l'Assessore alla Pubblica Istruzione
- Il Dirigente/Responsabile P.O.A. servizi educativi e culturali

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.g. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni:

- I dirigenti degli Istituti comprensivi
- Esperti della ASL 5
- Altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile.

La C.M., comunque, per poter essere istituita, deve disporre di almeno un terzo rappresentanti dei genitori e insegnanti. Queste soglie minime di presenza sono necessarie anche per poter ritenere valida ogni riunione della C.M.

Il presidente della CM viene eletto con la maggioranza relativa dei voti di tutti i membri della CM presenti nella riunione di insediamento, all'inizio dell'a.s all'interno della rappresentanza dei genitori.

I rappresentanti dei genitori sono scelti ogni tre anni (ad eccezione di coloro che non hanno più titolo per restare in carica e quindi devono essere sostituiti) da ciascuna scuola, tra i genitori che si candidano a tale ruolo.

A inizio a.s. l'UCC invita per scritto ogni dirigente scolastico a verificare i nominativi dei genitori raccogliere eventuali candidature di genitori ed insegnanti da sostituire ed a scegliere i rappresentanti di ogni plesso.

Una volta identificati i propri rappresentanti (solitamente n. 2 genitori e n. 1 insegnante), ogni plesso deve comunicare **PER SCRITTO** i nominativi prescelti al proprio dirigente scolastico (che a sua volta li comunicherà all'UCC) o direttamente all'UCC.

ARTICOLO 5 COMPITI DELLA COMMISSIONE

I membri della CM devono sostanzialmente

- 1) Effettuare le ispezioni presso tutti i **refettori delle scuole servite** e/o il centro di produzione pasti;
- 2) Partecipare alle riunioni della C.M.
- 3) Raccogliere le segnalazioni

I compiti aggiuntivi del presidente sono:

- 1) Stabilire le date di riunione della CM comunicandolo all'UCC, il quale le comunicherà ai singoli plessi o ai dirigenti scolastici;
- 2) Indire riunioni straordinarie, nel caso in cui emergessero situazioni gravi;
- 3) Svolgere il ruolo di moderatore delle riunioni, salvaguardando allo stesso tempo sia il diritto di tutti di esprimersi, sia i tempi e i contenuti previsti per la riunione

ARTICOLO 6 DURATA E FUNZIONAMENTO

I componenti della Commissione (membri nominati) durano in carica tre anni scolastici e comunque sino all'insediamento della nuova Commissione e possono essere rieletti; il loro incarico decade dal momento in cui non usufruiscono del servizio mensa.

Nel caso di assenze prolungate ed ingiustificate (max. 3) è prevista la decadenza dall'incarico.

La decadenza è prevista anche nel caso in cui non venga effettuata almeno una ispezione in 6 mesi.

E' auspicabile, pertanto, la sostituzione dei componenti che decadono dall'incarico e/o rassegnino le proprie dimissioni.

Al fine di consentire la massima partecipazione e rappresentatività degli utenti, è possibile, in caso di impedimento della persona eletta, delegare un sostituto da individuarsi in un genitore di un alunno della scuola

I componenti la Commissione operano in modo gratuito.

La Commissione si riunisce ordinariamente, di norma con cadenza bimestrale, presso locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione.

Per ogni seduta si provvederà alla stesura e sottoscrizione di apposito verbale, contenente i punti principali della discussione, le criticità e le azioni propositive che si intendono avanzare.

Le riunioni sono valide quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica.

Il Presidente è tenuto a riunire la Commissione in convocazione straordinaria in un termine non superiore a giorni cinque quando lo richiedono almeno la metà più uno dei componenti oppure l'Amministrazione Comunale, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

ARTICOLO 7 VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO TIPOLOGIA DI CONTROLLI

Al fine di verificare il regolare e buon funzionamento del servizio di mensa scolastica, la Commissione compie visite:

1. nei locali adibiti alla somministrazione (refettori)

I membri della Commissione potranno svolgere controlli, ordinariamente almeno una volta a trimestre, da mezz'ora prima della distribuzione a mezz'ora dopo la fine del pasto, in ordine a:

- conformità dei pasti somministrati al menù;
- regolare fornitura delle diete speciali richieste;
- rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);

pulizia dei locali ed attrezzature, confort degli ambienti di refezione;
corretto funzionamento del servizio in genere.

2. nei locali adibiti a centro di cottura (cucina)

Nei locali adibiti a centro di cottura, la Commissione può verificare:

- lo stato igienico e di manutenzione dei locali
- le caratteristiche, la qualità dei prodotti utilizzati per la preparazione dei pasti;
- le modalità di **conservazione** degli stessi;
- sistemi di cottura e di confezionamento dei medesimi;
- il comportamento igienico-sanitario di tutto il personale impiegato nelle diverse fasi del servizio.

L'assaggio dei cibi, appositamente predisposto dal personale addetto, sarà effettuato con stoviglie messe a disposizione dei componenti in locali idonei.

Tali visite devono essere effettuate senza creare alcun intralcio allo svolgimento delle attività e/o costituire causa di rischio igienico-sanitario per la produzione dei pasti. Pertanto, in occasione di tali visite si dovranno indossare appositi camici, copriscarpe e cappellino, messi a disposizione della ditta appaltatrice.

Le visite al centro cottura, eccedenti le due all'anno, devono motivarsi da riscontri negativi in sede di controllo in fase di distribuzione; comunque dovranno essere coordinate in sede di Commissione Mensa.

I compiti disciplinati dal presente articolo dovranno essere svolti nell'ottica della collaborazione con l'Amministrazione Comunale, evitando di arrecare qualsiasi disservizio od inutili allarmismi.

ARTICOLO 8 MODALITA' D'INTERVENTO

Il controllo è esercitato da ciascun membro della Commissione. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso.

I componenti della Commissione non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica.

Si precisa, inoltre, che la Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, modificare il menù scolastico in vigore.

Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto, per ogni richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del centro di produzione pasti e del nido d'infanzia comunale.

Di ciascun sopralluogo effettuato, i componenti la Commissione Mensa formalizzano le risultanze delle verifiche eseguite su schede di valutazione, secondo uno schema tipo elaborato dalla stessa Commissione Mensa.

Tutte le schede relative alle visite effettuate dovranno pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione dell'Amministrazione Comunale e costituire elemento complessivo di valutazione.

ARTICOLO 9 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL SOPRALLUOGO

Il responsabile dei Servizi Educativi e Culturali del Comune, a seguito della visita effettuata dalla Commissione, ha la facoltà di provvedere alla comunicazione delle risultanze del sopralluogo alla ditta fornitrice del servizio. In caso di avvenuta rilevazione di una o più inadempienze, il responsabile provvede alla loro contestazione alla ditta e, previa valutazione delle controdeduzioni eventualmente

prodotte, assume le determinazioni conseguenti a norma di capitolato, informandone tutti i componenti della Commissione.

ARTICOLO 10

NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono:

- toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.

I componenti della Commissione si devono astenere dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute.

ARTICOLO 11

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa. In particolare:

- individua un referente all'interno dell'Ufficio Refezione Scolastica per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura l'accesso ai documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- invia copia dei verbali della Commissione, una volta redatti e sottoscritti, all'Istituto Comprensivo per l'affissione nelle bacheche per la visione ai genitori.

ARTICOLO 12

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento sostituisce ed abroga ogni eventuale precedente regolamentazione che disciplina il funzionamento della Commissione Mensa.

Copia del presente regolamento, non appena entrerà in vigore, sarà trasmessa all'ASL.

Una volta formalizzato tale regolamento sarà inviato ai componenti della Commissione Mensa.